SU E GIU' PER LOCARNO

Lo sviluppo dell'aviazione nel Ticino

Il giornale ginevrino «La Tribune de Genève» giorni or sono ha pubblicato sotto questo titolo il seguente articolo, interessante la nostra aviazione cantonale:

«Che cosa sappiamo noi, in paese romando delle ali ticinesi? Non c'è dubbio che la nostra opinione pubblica sa ben poco al riguardo. Dall'inizio della guerra le informazioni della stampa s'interessano particolarmente dei problemi delle forze aeree straniere, dimenticando ciò che vien fatto da noi nel campo sportivo, dato che queste realizzazioni rappresentano un interesse d'attualità forse meno grande.

Pure tenendo in considerazione i risultati delle ali al di là delle nostre frontiere, può tornar utile di sapere ciò che vien fatto da noi, in modo particolare in questo dominio che prenderà un grande posto nell'avvenire.

L'esempio del Ticino è al riguardo suggestivo. Questo cantone fu nel numero di quelli che s'interessarono alla conquista dell'aria già dal 1912 e 1913. Lo sviluppo dell'aviazione ticinese, nel vero senso della parola, si afferma però solo più tardi. Non è che da una decina d'anni insomma che un'azione aeronautica fu intrappresa nel Ticino dalle sezioni dell'Aeroclub svizzero. In seguito Locarno si mise in testa inaugurando nel 1939 il suo aeroporto doganale, che ha reso in questi ultimi anni dei grandi servigi al nostro paese. Durante i primi anni di guerra infatti, degli aeromobili commerciali svizzeri partivano da Locarno e assicuravano un traffico regolare con l'Italia e con la Spagna.

Inoltre, grazie al lavoro personale e all'abnegazione dell'aviatore Italo Marazza, capo dell'aeroporto di Locarno e dell'Aerocentro ticinese, l'aviazione sportiva ha preso uno sviluppo molto interessante in più località del cantone. Quando all'inizio della mobilitazione il volo a motore doovette esser sospeso, il Ticino dedicò al volo a vela un'attenzione costante e formò numerosi piloti di volo a vela.

Ma fu certo in favore della gioventù che l'azione aeronautica ticinese fu più interessante. E oggi questa azione può anche esser citata ad esempio nel nostro paese. Il Ticino è infatti il primo cantone svizzero che ha nominato dal 1943 un esperto aeronautico cantonale, incaricato dell'istruzione e dell'orientamento in materia aeronautica della gioventù scolastica.

Mediante conferenze, lezioni di aeromodellismo, organizzazione di concorsi, proiezioni, l'esperto aeronautico cantonale ha attirato alla causa della nostra aviazione centinaia di giovani. Questa gioventù ticinese grazie all'iniziativa presa dalle Autorità cantonali, riceve così, già sin d'oggi un orientamento serio e completo in materia di navigazione aerea.

Essa è preparata allo sviluppo che le ali non mancheranno di avere domani. Si tratta di una iniziativa lodevole, che merita d'esser seguita anche da numerosi altri cantoni.»

Il cantone Ticino è partito dal punto di vista che se era cosa assennata, quella di formare un certo numero di piloti, la cui utilità sarà grande nel prossimo avvenire, era pure utile di foggiare una gioventù atta a comprendere domani i problemi dell'aviazione che verranno posti al paese. Questa gioventù sarà anche in grado di giudicare con conoscenza di causa e interessarsi praticamente a questo nuovo ramo d'attività commerciale, economica e turistica».

BAMBINI ITALIANI

Le richieste di bambini italiani da parte della nostra popolazione, così come di quella delle diverse parti della Svizzera, ha assunto proporzioni insperate. Per il momento sarà impossibile accontentare tutti i richiedenti, i bambini che saranno ospitalizzati da parte della Croce Rossa, Soccorso ai bambini vittime della guerra essendo limitati a 100. Essi arriveranno probabilmente domani trasportati da treno speciale e affidati alle cure di un gruppo di signore della Croce Rossa, dirette dalla Delegata regionale del Soccorso ai fanciulli, signora Emilia Bianchetti-Bernasconi. Dopo le formalità di disinfezione e di visita medica, alla nostra stazione di disinfezione, i bambini raggiungeranno le dimore prestabilite, che per la nostra città è stata fissata nello stabile delle già Scuole italiane in questi giorni trasformato e arredato convenientemente. Troveranno da noi quella quiete e quelle cure che varranno a sollevarli nello spirito e nel corpo.

DIECIMILA BAMBINI STRANIERI

La Croce Rossa Svizzera Soccorso ai fanciulli comunica:

La Croce Rossa Svizzera ha lanciato un appello al popolo svizzero affinchè ogni famiglia metta a disposizione di un piccolo rifugiato un posto nel suo seno. Il numero dei posti disponibili per il collocamento dei bambini rifugiati è assai superiore al numero dei piccoli ospiti da noi accolti. Nel corso delle ultime settimane 10 mila bambini hanno superato le nostre frontiere mentre in tutta la Svizzera c'è ora la possibilità di collocarne 23 mila presso famiglie. La Croce Rossa avrà ancora bisogno di queste famiglie poichè ogni giorno nuovi convogli di ragazzi si presentano alle frontiere del paese chiedendo di entrarvi. Il popolo svizzero deve tener pronto alla sua tavola un posto per un povero bambino e comprendere le difficoltà a cui si urta la Croce Rossa svizzera. Finora non si è potuto ancora alloggiare tutti i fanciulli che hanno parenti nel paese presso di essi. Per quanto possibile tale situazione verrà modificata. La Croce Rossa Svizzera per il soccorso ai fanciulli ringrazia di cuore le numerose persone, gli uomini ed i giovani che con il loro sacrificio hanno aiutato gli organi logistici per i bambini rifugiati e rin grazia la popolazione che ha risposto al suo richiamo.

SPETTACOLI

CINEMA PAX. — Oggi e domani: «*Il sinistro Mr. Hyde*» e «*In missione segreta*».

CINEMA RIALTO. — Oggi e domani: «*Traumerei*».

CINEMA KURSAAL. — Oggi e domani: «*Non siamo soli*».

SERATA MUSICALE

Ricordiamo che sotto gli auspici della Scuola ticinese di cultura italiana e del Circolo di Cultura, Locarno, domani sera, mercoledì 11 ottobre, alle ore 20.30, nel Salone della Società Elettrica, il Mo. Carlo Semini terrà una breve conferenza sul tema: «*La musica strumentale violinistica in Italia nel Settecento e nell'Ottocento*».

Poi l'egregio violinista Louis Gay des Combes, accompagnato al pianoforte dal Mo. Semini, a illustrazione della conferenza eseguirà le seguenti musiche: Corelli - La Follia; Vitali - Ciaccona (integralmente); Veracini - Largo (integralmente); Tartini - Sonata «Il trillo del diavolo»; Pugnani-Kreisler - Preludio e allegro (integralmente).

La bella serata, organizzata già in altri centri del Cantone, ha ottenuto ovunque il più vivo successo.

FILATELIA

Il locale Circolo Filatelico, dopo il letargo estivo, ha ripreso la propria attività, con una ben frequentata riunione, giovedì scorso. Tali convegni, nei quali i soci e simpatizzanti hanno occasione di conoscere nuovo ed interessante materiale, di fare scambi ed acquisti, si ripeteranno ogni primo giovedì del mese alle ore 20 al Ristorante Gambrinus.

Il Comitato del circolo forte attualmente di più di 30 soci, sta studiando l'organizzazione di speciali corsi per ragazzi, come hanno luogo in molti altri centri. Troppo spesso succede che collezionisti principianti sciupano tempo ed anche danaro non sapendo come i francobolli vanno scelti e trattati. Questo si vorrebbe appunto evitare, abituando nello stesso tempo la gioventù all'ordine, alla precisione ed allo spirito d'osservazione.

Malgrado i tempi sempre più critici il numero dei filatelici è in continuo aumento, come lo prova la tiratura del Giornale Filatelico Svizzero, che sorpassa ora le 50.000 copie.

Gli stati e molte istituzioni pubbliche hanno nei francobolli raccolti dai collezionisti un cespite di rilevanti entrate. Persino il piccolo comune italiano di Campione, si è dato recentemente ad emettere francobolli in valuta svizzera e la prima serie, subito esaurita, venne pagata sin più di 50 volte il valore facciale.

B.

ESAMI SANITARI

Esami cantonali per l'abilitazione all'esercizio di infermiere, massaggiatore e arti sanitarie ausiliarie. — Il Dip. cant. di Igiene ha fissato le sedute per i giorni dal 23 al 28 ottobre 1944 in sedi che saranno ulteriormente indicate agli interessati. Domande al Dip. di Igiene entro le ore 18 del 16 ottobre 1944. Tassa d'esame fr. 10.

Gigi De-Camilli

Fulminea, si è sparsa in città la ferale notizia della morte del giovane *Luigi Decamilli*, avvenuta ieri, all'Ospedale Distrettuale di Faido.

Il povero Decamilli, che era stato colpito da grave malattia in servizio militare, dopo circa tre settimane di tormentosa lotta contro il male che lo minava, ha dovuto inesorabilmente soccombere nella giovane età di 24 anni, piombando nel lutto i numerosi familiari, gli amici e tutta la famiglia sportiva locarnese e ticinese.

La Società Locarnese di Ginnastica, perde in Luigi Decamilli un atleta di grande valore. Di carattere affabile e buono, si era accaparrato la simpatia di numerosi amici.

Con la Sua tenacia e ferrea volontà, non senza privazioni, aveva saputo superare i gradini della disciplina sportiva che lo aveva portato alla conquista di numerosi allori.

Lo vediamo ancora, povero Gigi, esuberante di forze, correre sulle piste dei campi sportivi e ancor ci sembra di udire le Sue rosee speranze per quella passione che gli davano la gioia e l'orgoglio di vivere.

Ma il triste destino ha voluto così crudelmente schiantare questa giovane esistenza!

Alla desolata mamma, ai fratelli, zii, ai parenti tutti ed ai numerosi Suoi amici, che oggi Lo rimpiangono, presentiamo le più sincere condoglianze.

I di Lui funerali, avranno luogo mercoledì 11 ottobre alle ore 16.30 partendo dalla Sua abitazione in St. Antonio.

Un amico.

COLLETTA PRO VECCHIAIA

Il Dipartimento cantonale della Pubblica Educazione comunica a tutti gli insegnanti del Cantone che anche quest'anno ha concesso ben volentieri al Comitato ticinese della fondazione «Per la Vecchiaia» il permesso di organizzare la solita colletta nelle scuole di ogni grado.

Gli insegnanti hanno quindi ancora una volta l'occasione di spiegare ai loro allievi gli scopi della benefica istituzione e i nostri doveri di fronte ai vecchi bisognosi di soccorso. In tutti i villaggi arrivano ogni anno somme più o meno importanti per l'aiuto alla vecchiaia: i docenti sono perciò in grado di illustrare con esempi quanto sia provvido l'intervento della fondazione nei confronti di tante povere famiglie.

Senza dubbio anche quest'anno maestri e allievi del Ticino dimostreranno di comprendere e sostenere nel più efficace dei modi un'azione di soccorso che è indubbiamente, sopra tutto in questi difficili momenti, fra le più necessarie.

BORSA DI STUDIO

Il Dipartimento cantonale della Pubblica Educazione comunica che il turno della borsa di studio di fr. 800 di cui dispone il Rettorato dell'Università di Basilea per studenti dei Cantoni romandi spetterà, per l'anno scolastico 1944-45, al nostro Cantone.

La borsa viene assegnata per un anno e il suo importo viene versato in due rate, al principio dei semestri, per cura del Segretariato dell'Università.

I candidati devono essere cittadini ticinesi e avere come lingua materna quella italiana. Essi devono essere regolarmente immatricolati in una facoltà dell'Università di Basilea.

Le domande devono essere rivolte, entro il 12 ottobre al Dipartimento e devono essere accompagnate da un curriculum vitae e dai certificati di studio.

NELLE SOCIETA' CORALI

La scorsa settimana vi furono delle prove d'assieme dei diversi numeri del programma stabilito fra l'Unione Armonia e i Canterini di Locarno, che, sotto la guida dell'ottimo loro maestro signor Vicari, si associa alla Corale locarnese per le esecuzioni dei pezzi in programma per la giornata delle Corali ticinesi alla Fiera di Lugano. La prova è stata diretta dall'egregio compositore sig. mo. Ghilardi del quale verranno pure eseguite diverse composizioni.

Intanto si annuncia pure che si sta preparando per la fine del corrente mese un grandioso concerto «Pro Croce Rossa» nel quale sarà eseguita anche la musica classica sotto la guida di un insigne maestro.

Il concerto si svolgerà al Kursaal.

PROMESSE DI MATRIMONIO

Distretto di Locarno. — Kocher Werner, tecnico riscaldamenti, di Büren an der Aare, dom. a Zurigo, nato nel 1918, e Martinelli Gioletta Maria Luisa, di Auressio, dom. a Zurigo, nata nel 1918 — Camellini Massimino, muratore, di Reggio Emilia (Italia), dom. a Brissago, nato nel 1916, e Mutti Anna Teresa, di Brissago, nata nel 1916 — Ravani Isidoro, bracciante, di Mura (Prov. di Brescia), dom. a Cavigliano, nato nel 1911, e Ricci Eva, di Tegna, nata nel 1910 — Formica Mario, fumista, di Losone, nato nel 1915, e Pinoja Rosetta, di Losone nata nel 1921.

Distretto di Vallemaggia. — Artiglia Albino, panettiere, di Crana, dom. a Coglio, nato nel 1909, e Bay Valentina Teodorina, di Monza dom. a Bosco-Gurin, nata nel 1914.

Tribuna del pubblico

Da TENERO - GORDOLA

Anni or sono veniva costituita a Gordola dai titolari della Ditta «Matasci & Balemi» una società denominata: «Unione Viticoltori Sponda destra del Ticino». Si fece alquanto, si collaborò in perfetta unione. Ma alfine chissà perchè l'iniziativa non diede la soddisfazione meritata. L'Impresa Balemi & Speroni con spirito di sacrificio costruiva il così detto Cantinone. Ingiustamente si attribuirono agli iniziatori intenzioni speculative. Nol tale addebito è infondato. In verità la causa dell'incompleto successo è da ricercarsi in una mancata collaborazione da parte dei viticoltori. Non si seppe creare la giusta «organizzazione».

Come era da prevedersi in queste ultime settimane il Gran Cons. ticinese unanime, dietro istanza dell'Onorevole avv. Caroni deputato e di un ben noto avvocato e politico del Foro Ticinese votò un forte sussidio per la costruzione della «Centrale Agricola» che sorgerà fra breve a Tenero (Stazione F. F.).

L'ideatore prof. Candido Lanini proprietario di un'azienda sperimentale agricola a Gordola e l'instancabile signor Carlo Cattori noto negli ambienti agricoli ticinesi riuscirono nello scopo. Or bene lo scopo è raggiunto, ma a chi spetterà la direzione? Qualificato ci sembra il nostro amico e segretario signor Giuseppe Lanini fu Angelo foftiano radicale, l'uomo del giorno, il volitivo, l'iniziatore delle cose ben fatte per la classe agricola. La concorrenza sleale dei lattai e delle latterie è ormai finita da lungo tempo. Un comitato composto dai signori Ivan Pedrazzini, Attilio Canevascini e dallo zelante segretario comunale Pio Tognetti in men che si dica seppe portare a termine l'operazione ed ora malgrado i tempi una latteria modello è sorta in casa Andrea Togni e funziona regolarmente ad ore fisse a piena soddisfazione dei bravi teneresi.

A Gordola è pure aperto da lungo tempo l'essiccatoio per i produttori di tabacco. Giornalmente trovano lavoro più di un centinaio di persone ed ivi si lavorano più di 150 quintali di tabacco di varie qualità. Chi ha occasione di passare per la strada che conduce all'aeroporto di Gordola-Locarno, avrà occasione di ammirare le belle coltivazioni di tabacco. Quando una sana economia europea sarà ricostruita si vedrà allora lo sviluppo di queste coltivazioni. I retrogradi non parleranno più di inutili bonifiche statali o federali, parleranno d'altro e penseranno diversamente. Anche qui il signor Carlo Cattori portò la sua buona opera ed attività superando stupide critiche ed anche sacrifici. I signori Pedrolini e Staub di Chiasso capirono l'opportunità e non temendo concorrenze agirono con pieno successo. Questi benemeriti signori pur restando fedeli ai principi atavici cercarono vie nuove e positive. Ben fatto. Il segreto del successo sta appunto in ciò! Un giorno non lontano chi capisce e prevede vedrà il proprio lavoro trasformato in benessere generale ed avrà la consolazione di aver lavorato, impiegato tempo e capitale in utile modo.

Resta altro da farsi, ma si farà. Con fiducia e con arditezza si va allo scopo e si riuscirà. Concludendo vorremmo dire agli agricoltori, viticoltori e contadini: collaborate per il vostro benessere materiale e morale. **Un realista**

Nel campo della pellicceria

TRE LUSTRI DI ATTIVITA'

Da 15 anni

l'attività e le cure della nostra Ditta sono rivolte al delicato compito dell'importazione diretta, della lavorazione con personale proprio, dalla presentazione attraverso i grandi negozi di Lugano e Locarno, e delle periodiche esposizioni nel Ticino ed a Zurigo, *del più svariato assortimento in pellicceria.*

Dal 1929

una clientela, sempre più numerosa e sempre più affezionata, segue i nostri sforzi protesi ad offrire al pubblico del Cantone le *più belle creazioni, invidiate, forse imitate, ma mai eguagliate.*

Nel 1944

la nostra Casa grata per l'appoggio sin qui concesso, assicura alla vecchia e nuova clientela che saprà meritarsi, anche in avvenire la loro fiducia, persistendo nei principi di massima efficienza e di serietà, sui quali è sorta e si è sviluppata.

Pellicceria ANDINA

Locarno Lugano Zurigo St. Moritz

Locarno, Piazza Francesco Balli

Tel. 3.75